

## Conferenza Episcopale Triveneto

Ufficio stampa

Zelarino (Venezia), 5 maggio 2020

### **Vescovi Nordest in videoconferenza e in dialogo su come ripartire, sostenere ed accompagnare persone e comunità in tempo di Covid-19 tra situazioni di crisi da affrontare insieme e priorità pastorali da rivedere**

I Vescovi della Conferenza Episcopale Triveneto si sono incontrati nella mattinata di oggi in videoconferenza - ognuno dalle rispettive sedi - confrontandosi sulle **prospettive di generale ripresa dopo la prima fase di emergenza sanitaria** e sulle **notevoli ricadute pastorali conseguenti alla nuova situazione sociale ed ecclesiale** determinatasi - nel Nordest e nell'intero Paese - a causa della pandemia in atto.

I Vescovi - condividendo la fragilità, le preoccupazioni e i disagi delle popolazioni di queste aree - si sono interrogati in particolare sulla **mutata immagine e presenza di Chiesa che le comunità cristiane sono chiamate a vivere nei rispettivi territori**, in un necessario e sostanziale **ripensamento di orientamenti, priorità ed impegni pastorali essenziali**. Anche il ministero del vescovo e del sacerdote e lo stesso profilo del cristiano laico richiedono infatti di essere, in qualche modo, ripensati e approfonditi alla luce degli avvenimenti odierni.

È stata sottolineata l'importanza di **conservare e rivitalizzare le dimensioni profonde di fede, carità e speranza** che contraddistinguono l'esistenza cristiana; si tratta di riuscire a vivere questo tempo con **pazienza attiva**, offrendo **strumenti che aiutino la riflessione, il dialogo e il discernimento** sul significato di quanto è avvenuto e sta avvenendo in questa fase di travaglio. Sono stati però anche evidenziati **gli aspetti positivi che si sono resi presenti** - a livello di coinvolgimento delle persone e di una ritrovata capacità di lavorare e stare insieme -, come **la richiesta e l'emergere più frequente di domande e di risposte di senso**, la **valorizzazione del sacerdozio battesimale di tutti i fedeli nonché della famiglia come piccola Chiesa domestica**, i nuovi spazi e le ulteriori modalità per la **preghiera e l'ascolto della Parola di Dio**.

I Vescovi hanno pure evidenziato come le comunità cristiane saranno chiamate ad **individuare ed esprimere gli atteggiamenti e i criteri più giusti ed "evangelici" che consentano di sostenere ed accompagnare le persone, le comunità e l'intera società del Nordest** nei passaggi più delicati, nei momenti e nelle situazioni di crisi economica, sociale e culturale del presente e soprattutto nella costruzione del nostro comune futuro.

I Vescovi e le Chiese del Nordest attendono, infine, di **poter presto tornare a vivere e celebrare insieme con il concorso del popolo il grande dono dell'Eucaristia, nel rispetto e nell'attenzione alla salute e al bene delle persone**. E si sono, inoltre, unanimemente accordati per ritrovarsi con maggiore frequenza in questo periodo (nella stessa modalità odierna di videoconferenza) per approfondire e portare avanti il dialogo su tutti questi temi ed altri correlati.